



COMUNE DI OSSI

Sede legale: Via Roma 50 CAP. 07045 Ossi(SS)
C.F. 00094050903 - P.I. 00249810904
Tel. 0793403100 Fax 0793403141

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.55 DEL 26-09-2023

PROPONENTE:

**SERVIZIO INTERESSATO
RAGIONERIA**

Oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2024/2026 (art. 151, comma 1 Dlgs 267/2000) APPROVAZIONE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267 del 18 Agosto 2000, sulla presente proposta di deliberazione il sottoscritto Segretario ha espresso il parere di cui al seguente prospetto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO**

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

Favorevole;

Per i seguenti motivi:

**Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Antonia Marmillata**

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
FINANZIARIO**

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

Favorevole;

Per i seguenti motivi:

**Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Antonia Marmillata**

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale " *Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio per le conseguenti deliberazioni;*

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Visto il principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Dato atto che la Giunta Comunale ha provveduto ad adottare, con deliberazione n.112 del 29/08/2023 lo schema del DUP 2024-2026;

Ritenuto di dovere approvare il presente Documento Unico di Programmazione valevole per il triennio 2024/2026, considerando il fatto che la normativa vigente considera il DUP presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione nonché presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi art. 49 D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Per tutto quanta espresso in premessa e che qui si intende integralmente richiamato:

- **di approvare** lo schema del DUP valevole per il triennio 2024/2026, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale,
- **di dichiarare** immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell' art. 134 co. 4 del D. Lgs. 267/2000, la deliberazione conseguente al presente atto.